



Servizio Gestione e
Convenzionamento
Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale e SSD IUS/16 – Diritto processuale penale

Titolo: VII/1
Fascicolo: 88.1/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 64281 rep. n. 1684/2019 del 20 maggio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale dell' 11 giugno 2019 n. 46 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 6 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 130565 rep. n. 3082/2019 del 11 ottobre 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 14 ottobre 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale e SSD IUS/16 – Diritto processuale penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Paolo Renon

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16-DIRITTO PROCESSUALE PENALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA INDETTA CON D.R. PROT. N. 64281 REP. N. 1684/2019 DEL 20 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 11 GIUGNO 2019

RELAZIONE FINALE

Il giorno 3 febbraio 2020 alle ore 14,00 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Strada nuova 65, Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo
Prof. Daniele Negri
Prof. Claudia Cesari

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 14 novembre 2019 e concludendoli il 3 febbraio 2020.

Nella prima riunione del 14 novembre 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo e del Segretario, nella persona del Prof. Daniele Negri.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 46 del 11 giugno 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, così come qui di seguito esplicitati: Comprovata esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16, Diritto processuale penale, anche con riferimento alla didattica post-laurea e alla sua organizzazione; svolgimento di attività di ricerca nell'ambito disciplinare definito dal settore scientifico-disciplinare IUS/16, Diritto processuale penale; organizzazione o partecipazione come relatore a convegni o seminari di carattere scientifico nazionali o internazionali; possesso del titolo di Dottore di ricerca relativamente alle discipline giuridiche.

La Commissione ha inizialmente deciso di riunirsi il giorno 16 dicembre 2019, alle ore 9,00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Strada nuova 65, Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché per lo svolgimento del seminario da parte dei candidati eventualmente ammessi.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

A causa di un impedimento sopravvenuto della componente della commissione Prof.ssa Claudia Cesari, la commissione ha successivamente deciso di riunirsi il giorno 3 febbraio 2020, alle ore 9,00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Strada nuova 65, Pavia.

Nella seduta del 3 febbraio 2020 alle ore 9,00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela

ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, preso atto che non vi sono state rinunce o esclusioni, ha stabilito che il candidato da valutare ai fini della procedura fosse il Prof. Paolo Renon.

La Commissione ha quindi preso visione della documentazione inviata dal candidato e ha preso in esame tutte le pubblicazioni, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 14 novembre 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato.

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato il giudizio collegiale sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta (Allegato 1 – Verbale 2).

Al termine della valutazione la Commissione ha ammesso il candidato, Prof. Paolo Renon, a svolgere il seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal medesimo, nella data fissata.

Alle ore 11,00 la seduta è stata sciolta e la Commissione unanime ha aggiornato i lavori al giorno 3 febbraio 2020, ore 12.00, presso l'Aula 3 - Dipartimento di Giurisprudenza Via Strada nuova 65 – Pavia, per lo svolgimento del seminario.

Nella seduta del 3 febbraio 2020 alle ore 12,00 la Commissione si è riunita per procedere allo svolgimento del seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal candidato ammesso dalla Commissione, sulla base della valutazione precedentemente effettuata.

Si è presentato il candidato, Prof. Paolo Renon, chiamato a sostenere il seminario.

Il candidato Prof. Paolo Renon ha svolto il seminario sulla seguente tematica di ricerca: Rinnovazione della istruzione dibattimentale in appello e giusto processo.

Al termine della prova la Commissione ha formulato, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dal candidato (Allegato 1 – Verbale 3).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum, pubblicazioni scientifiche, attività didattica svolta, seminario), al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, ha ritenuto il Prof. Paolo Renon pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it

La seduta è tolta alle ore 14.45.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto seduta stante e inserito nella procedura informatica PICA.

Pavia, 3 febbraio 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo

Prof. Daniele Negri

Prof. Claudia Cesari

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16-DIRITTO PROCESSUALE PENALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA INDETTA CON D.R. PROT. N. 64281 REP. N. 1684/2019 DEL 20 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 11 GIUGNO 2019

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2

Giudizio collegiale sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta

La Commissione esprime il seguente giudizio collegiale sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

Valutazione del curriculum

Il candidato è professore associato di Diritto processuale penale nell'Università degli studi di Pavia dal 2012; è stato professore associato di Diritto processuale penale presso l'Università di Verona dal 2008, confermato nel 2011; abilitato (ASN) alle funzioni di professore di I fascia nel 2015 nel S.S.D. IUS/16. In precedenza il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Procedura penale presso l'Università di Bologna; è stato assegnista di ricerca in Procedura penale per due anni dal 2000 presso l'Università di Pavia e quindi presso l'Università di Verona ricercatore universitario dal novembre 2001, confermato nel 2004. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni scientifici di rilievo nazionale su svariate tematiche inerenti alla materia. Ha partecipato a varie esperienze progettuali, anche di carattere innovativo, sui temi della giustizia. E' membro del comitato scientifico di qualificate riviste del settore, fra cui due di fascia A. E' stato membro della Commissione ministeriale per la riforma dell'ordinamento penitenziario nel 2013 e per la riforma dell'ordinamento penitenziario minorile nel 2017. Ha rivestito e riveste numerosi incarichi istituzionali nell'Università degli studi di Pavia e nella scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Ateneo pavese e dell'Università Bocconi.

Il curriculum evidenzia un'attività di ricerca continuativa e pienamente congrua con il settore scientifico disciplinare, nonché un significativo impegno presso le istituzioni accademiche.

La Commissione esprime quindi al riguardo giudizio ampiamente positivo.

Valutazione attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica continuativa nelle discipline del settore scientifico IUS/16 a partire dall'a.a. 2003/2004, dapprima presso l'Università degli studi di Verona e quindi presso l'Università degli studi di Pavia, nonché presso l'Università Bocconi di Milano. In particolare, ha tenuto e tiene insegnamenti di Diritto dell'esecuzione penale e Diritto processuale penale nell'ambito del corso di laurea magistrale e dei corsi di laurea triennale e specialistica in Giurisprudenza. Ha svolto continuativamente attività di docenza in Master di secondo livello, Scuole di specializzazione per le professioni legali e corsi di dottorato presso le Università di Verona, Pavia, Trento, Genova, Sassari. Svolge altresì dal 2016 lezioni di diritto processuale penale presso l'Università di Toulouse 1 Capitole (Francia). Dalla valutazione della didattica effettuata dagli studenti emerge il profilo di un docente

capace di sollecitare l'interesse e trasmettere in modo efficace e chiaro i temi della disciplina.

La Commissione ritiene ampiamente positive le attività didattiche così richiamate, da cui emerge il profilo di un docente esperto e di indubbio valore.

Valutazione pubblicazioni

Tra le pubblicazioni presentate nella presente procedura, tutte congrue e pertinenti, figurano innanzitutto due monografie (Mutamento del giudice penale e rinnovazione del dibattimento, 2008; L'incidente probatorio nel procedimento penale tra riforme ordinarie e riforme costituzionali, 2000), oltre a 4 contributi in volumi collettanei e 6 articoli in riviste (di cui 5 su riviste di fascia A).

I lavori monografici, incentrati su tematiche attinenti al fenomeno probatorio, sono di livello eccellente e attestano le indubbie capacità del candidato ad affrontare temi centrali della disciplina di riferimento con ricchezza argomentativa e profondità di analisi, notevole chiarezza espositiva, sicura abilità nella ricostruzione sistematica, originalità nell'individuare soluzioni e approdi esegetici. Anche le pubblicazioni non monografiche, nel cui ambito emerge pure la varietà degli interessi dello studioso (in particolare i più recenti contributi in tema di giustizia penale minorile e sistema penitenziario), confermano il livello eccellente della produzione scientifica del candidato.

Pavia, 3 febbraio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo

Prof. Daniele Negri

Prof. Claudia Cesari

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16-DIRITTO PROCESSUALE PENALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA INDETTA CON D.R. PROT. N. 64281 REP. N. 1684/2019 DEL 20 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 11 GIUGNO 2019

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 3

Giudizio collegiale sul seminario scientifico

La Commissione esprime il seguente giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dal candidato Prof. Paolo Renon:

Il candidato ha trattato brillantemente e approfonditamente l'argomento del seminario scientifico, mostrando grande competenza, notevoli capacità didattiche ed eccellenti doti comunicative. Nella discussione la commissione ha avuto modo di apprezzare ulteriormente la padronanza dell'argomento e le capacità critiche del candidato.

Pavia, 3 febbraio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo

Prof. Daniele Negri

Prof. Claudia Cesari

Originale firmato conservato agli atti